

Periodico bimestrale stampato in proprio e inviato gratuitamente a soci e simpatizzanti
Anno XXII numero 5-6 SETTEMBRE-DICEMBRE 2020



I CARRISTI



Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I. Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige

CLASSE DIRIGENTE

Tempo fa un illustre storico, in veste di giornalista, lamentava la mancanza di cultura generale nella classe dirigente italiana e concludeva come fosse importante la base umanistica nella sua formazione e preparazione scolastica. Questa, a suo parere, in quanto basata sulla conoscenza del pensiero del passato e quindi sulla storia e annessi (arte, letteratura, filosofia, lingue, eccetera, eccetera), è naturalmente predisposta a fornire modelli etici, di disinteresse personale, di capacità decisionale. Sono gli stessi valori che dovrebbero esserle impliciti in chi decide, in quanto deve sapere molte cose del passato per avere il senso di ciò che è essenziale nel presente. In altri termini la conoscenza generale deve superare la competenza particolare, preziosa anzi indispensabile, ma pur sempre una parte del tutto.

Non è dato sapere se l'illustre storico-giornalista nelle sue conclusioni si riferisca anche alla classe dirigente militare. Forse sì, forse no, benché i suoi lamenti sembrano piuttosto rivolti alla classe politica. Non sembra tuttavia che siano da escludere i capi militari tanto più che è loro compito comandare che è qualcosa di più di dirigere. E, se dirigere è difficile, figurarsi per chi comandando è responsabile della vita e delle azioni di migliaia ed oltre di uomini. Comandare significa conoscere per poi decidere. Non è detto che tutti i capi, caporali compresi, debbano sapere il latino ma non vi è dubbio che la preparazione umanistica presenti qualche vantaggio per chi aspira o sia destinato ad incarichi di alto livello. Non per nulla nelle grandi scuole militari e civili britanniche da secoli si costruisce la futura classe dirigente avendo la cultura classica come base. E' vero peraltro che tale preparazione appare anche temperata dall'empirismo e dallo humour. Ma anche questi sono ulteriori virtù in quanto rappresentano il duplice frutto della sicurezza data dalla conoscenza diretta e indiretta di secoli di storia dove

tutto è insegnamento serio senza essere serio. Tra parentesi la Gran Bretagna da secoli non ha perso guerra alcuna.

Si potrebbe obiettare che i tempi sono cambiati e che, se qualcuno è arrivato sulla luna, non è stato per meriti letterari ma piuttosto per opera di scienziati nutriti di matematica, fisica o qualcosa di simile. Obiezione accolta, direbbero subito nel far-west, ignorando che la scienza non è mai orfana ma, è solo la conclusione pratica del pensiero storico e filosofico di secoli e di questo è sempre il risultato buono o cattivo. Scienziati ignoranti e nutriti di soli numeri sono inconcepibili.

Parimenti è inconcepibile un capo civile o militare, piccolo o grande che sia, privo di scienza e di conoscenza. La sua gloria, durerà un tempo

effimero per poi sparire, talora ignominiosamente, come fu quella di Hitler, Masaniello, Stalin, Ciceruacchio, Attila e colleghi. Ben altra fu di massima la sorte di capi colti e preparati. Tra tutti Alessandro che ebbe come maestro Aristotele, Cesare che costruiva ponti e sapeva scrivere mirabilmente la storia delle sue imprese, Napole-

one che conosceva benissimo giurisprudenza e matematica. E così via elencando.

Scendendo molto più in basso negli avvenimenti di ogni giorno, un Capo militare, qualsiasi sia il suo grado, potrebbe sopperire alla sua ignoranza con la fortuna del momento. Tuttavia senza una vera cultura, non avrà mai vero prestigio né lunga stima. Quella cultura che raramente è inclusa nelle tabelle numeriche, pur preparate onestamente dagli Uffici Personali, o che trovi valore tra le considerazioni varie anche se in buona fede delle Commissioni di Avanzamento. Si tende a confonderla con la prosopopea dei Dottor Balanzone senza valutare che la vera cultura, specialmente se umanistica e soprattutto se silente, illustra e illumina ogni altro sapere.

GP





ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA

"Ferrea Mole, Ferreo Cuore"
Presidenza Nazionale

Ordine del Giorno

93° Anniversario della costituzione Specialità Carristi

Carristi d'Italia, il 1° ottobre 2020, ricorre il 93° Anniversario della costituzione della nostra Specialità. Giungiamo a questo traguardo con la dedizione ed il sacrificio di circa 5000 Caduti e 4000 Feriti e con il nostro Medagliere Nazionale, simbolo rosso blu della gesta e del valore di

2330 Carristi decorati al Valor Militare. In questa giornata a noi dedicata, ci presentiamo con una moltitudine di bravi Carristi di ogni età, in servizio ed in congedo: Comandanti di brigata, reggimento, battaglione e minori unità carri; Sottufficiali specialisti, capicarro, piloti, radiofonisti, meccanici e conduttori. Tutti insieme, abbiamo abitato caserme, parcheggi, poligoni e tende, che per noi carristi non sono oggetti o strutture, bensì rappresentano i luoghi della giovinezza e delle fraterne amicizie, nonché un tempo particolare e indimenticabile del nostro servizio svolto presso le unità corazzate, con fatica, orgoglio e passione. Quest'anno, la situazione contingente non ci ha consentito di svolgere il 25° raduno nazionale della nostra specialità, come avremmo voluto. Ognuno festeggerà in proprio la nostra ricorrenza con semplicità e ricchezza di sentimenti nell'ambito della sua Sezione.

Con questo spirito, saluto con cordialità il personale della Brigata corazzata Ariete, rientrato dall'Afghanistan, e del 1° reggimento corazzato di Teulada, che il 16 settembre scorso ha celebrato l'84° anniversario della costituzione.

A nome mio personale e dei Carristi in congedo, rivolgo il nostro deferente saluto al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito - Generale di Corpo d'Armata Salvatore Farina. La Festa della nostra Specialità mi porge l'occasione per sottolineare che l'Associazione Nazionale Carristi è sempre al fianco del personale dell'Esercito Italiano e, in particolare, dei reparti carri, con l'intento di mantenere vivo l'impegno comune nel conservare ed alimentare i nostri valori.

A Voi Carristi in servizio ed in congedo ed alle Vostre famiglie, porgo un sincero ringraziamento e il mio più caloroso messaggio augurale.

F/to Il Presidente Nazionale
Generale di Divisione (ris.) Sabato Errico

SOMMARIO

Editoriale Gen Pachera - Classe Dirigente	1
Ordine del Giorno - 93° Anniversario Costituzione	
Specialità Carrista	2
Il Pres. Naz. Per la Ricorrenza del 4 novembre 2020	3
Difesa, 200 Drive-through effettueranno 30.000	
Tamponi al giorno	3
Arrivederci e Grazie, saluto al Gen.C.A. Giuseppenicola Tota ...	4
Benvenuto, al Gen.C.A. Massimo Scala	5
La Brigata "Ariete" Ricorda El Alamein	6
85° RGT RAV Montorio	6
Bonificate dall'Esercito 10 Sedi di Ass. d'Arma a Verona	7
REGIONE EMILIA ROMAGNA	
Sez. Modena R.E. 93° Anniv. Fondaz. dei Carristi d'Italia	
Conferimento Attestato di Fedeltà	
al Ten. Carrista Mario Grilli	8
REGIONE VENETO ORIENTALE	
32° Concorso Letterario	9
Sez. Padova I Carristi alla 378° Fiera di Chirignago	9
Festeggiato a Pd il Decano della Sezione	9
Visita a Montecchio Maggiore	10
Sez. di Spresiano Ricordo della MAVM Serg Cagno	10
Lutto nella Sez. di Treviso	12
REGIONE VENETO OCCIDENTALE E TRENTINO A.A.	
Sez. di Trento Riflessioni del Presidente	12
Ricordo della nostra cara amica Anna Maria Luterotti	12
Sez. di Verona Premiazioni Concorsi - "Costruttori di Libertà	
e Giustizia" "Verona Metafisica"	13
Eppur si Muove visita al fiat 2000	14
Domenica 4 Ottobre VERONA CARRISTI	15
Attestati	17
Lutti nella Sezione	17
1° Anniversario Antonio Tomba	18
Un Romanzo da Leggere	18
Informazioni - Tesseramento Anno 2021	19



Direttore: **Giuseppe Pachera**
Direttore Responsabile: **Francesco Gueli**
Redazione: **C. Napoleone Puglisi, Giuliano Adami,**
Flavio Corsi

Segretario di Redazione: **Giovanni D'Alessandro**

Reg. Tribunale di Verona n.1833 del 05.06.2009.

Data di chiusura **20 novembre 2020**

Stampa **ADFGRAF srl** - Via 1° Maggio, 26 - 37012 Bussolengo (VR)



IL PRESIDENTE NAZIONALE PER LA RICORRENZA DEL 4 NOVEMBRE 2020

Carissimi Carristi,

ricorre oggi la Giornata che noi bambini riconoscevamo come il IV Novembre, Festa nazionale, a ricordo del sacrificio di 650.000 soldati italiani Caduti e Dispersi. Dai Fanti della prima guerra mondiale discendiamo noi Carristi, che ci troviamo oggi separati da quei momenti celebrativi che ci hanno visto sempre presenti in servizio ed in congedo. Pur nella condizione attuale, sentiamo e confermiamo, tutti insieme, la nostra appartenenza all'Esercito ed alle Forze Armate Italiane. Con questo spirito, rivolgo a Voi tutti il mio affettuoso saluto.

Sabato Errico



DIFESA, 200 DRIVE-THROUGH EFFETTUERANNO 30.000 TAMPONI AL GIORNO

Roma 21 ottobre 2020. 200 Gruppi Operativi (Drive-through-Difesa) saranno messi a disposizione, per iniziativa del Ministro Lorenzo Guerini, dal Ministero della Difesa, in collaborazione con il Ministero della Salute. Saranno operativi su tutto il territorio nazionale a partire da questo fine settimana, come dal seguente articolo apparso sulla Rivista Difesa on line "Impegno di tutti unisce il Paese":

A partire dal prossimo fine settimana saranno operative circa 1400 unità, distribuite in 200 team, in grado di eseguire fino a 30.000 tamponi al giorno.

E' questo il contributo dell'Operazione Igea, condotta da team interforze, composti da personale di tutte le Forze Armate, che il Ministero della Difesa ha messo a disposizione dei cittadini su tutto il territorio nazionale per incrementare la capacità giornaliera del Paese di effettuare tamponi.

I team delle 200 Drive-through-Difesa (DTD) saranno composti da 1 medico, 2 infermieri, 2 autisti e 2 Carabinieri o personale del corpo della Polizia di Stato, ed assicureranno il corretto svolgimento delle attività e il mantenimento dell'ordine pubblico, attivandosi con preavviso di 24-48 ore dal momento in cui il Ministero della Salute indicherà le località.

"La Difesa - ha detto il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini - è in campo dall'inizio di questa emergenza e ha messo a disposizione da subito tutte le sue capacità e mezzi. Anche in questa fase, gli uomini e le donne di tutte le Forze Armate continueranno ad operare al servizio dei cittadini con impegno e determinazione".

Il Ministro ha poi aggiunto: "La Sanità Militare, con le sue specificità nel campo medico e ricerca, ha dimostrato in questi mesi la sua importanza e il valore strategico e questo ulteriore supporto, in collaborazione con il Ministero della Salute, consentirà di poter garantire un controllo ancora più capillare sul territorio. Ringrazio ancora una volta i nostri soldati, i medici, tutto il personale sanitario e tutti i militari che in silenzio operano senza sosta in questa lotta. L'impegno di tutti unisce il Paese".

Inoltre, entro la fine del mese, al fine di incrementare anche le capacità di analisi dei tamponi, saranno 12 i laboratori analisi della Difesa che verranno messi a disposizione, in grado di eseguire circa 19.000 test settimanali, oltre a quelli già disponibili oggi presso l'ospedale militare Celio di Roma, l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare (IMAS) di Roma, il Centro Medico Ospedaliero (COM) Milano e il Dipartimento di medicina legale (DMML) di Padova.

Entro il prossimo fine settimana saranno operativi ulteriori 2 laboratori, uno presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto e uno presso l'infermeria presidiaria della Marina Militare di Augusta (SR). Gli altri cinque entro fine mese a La Spezia, Cagliari, Messina, Ancona, Napoli e Milano.

FONTE: Difesa on line

ARRIVEDERCI E GRAZIE



Il 18 settembre al Palazzo della Gran Guardia, presente il Capo di S.M. dell'Esercito Gen. C.A. Salvatore Farina, le più alte Autorità civili, religiose e militari di Verona e del Veneto, hanno salutato il Comandante del Comfoter di Supporto Gen. C.A. Giuseppenicola Tota destinato ad un altro superiore Comando a Napoli. Il Generale Salvatore Farina, nel corso del suo intervento, ha ringraziato il comandante uscente per la professionalità, l'alto senso del dovere, l'esempio e la motivazione con cui ha svolto l'incarico evidenziando come «lo spirito di coesione e di continuità, il gioco di squadra e la disciplina partecipativa abbiano consentito alle forze terrestri di supporto di as-

solvere appieno i compiti e rispondere con professionalità e immediatezza alle emergenze. Valori che coltiviamo nell'esercito con l'esempio, il dialogo e il continuo addestramento».

Era presente anche in rappresentanza delle Associazioni d'Arma il Presidente di Assoarma Ten. dott. Roberto Pellegrini. Non è stata la solita cerimonia ufficiale ma piuttosto l'espressione del ringraziamento per chi nel corso della sua attività e nonostante i gravi impegni aveva cercato in ogni modo di costruire ponti tra mondi spesso inutilmente lontani. Per merito del Generale, militari in congedo di ogni grado Arma e Specialità, vecchi (quasi tutti) e giovani, si sono accorti di essere vivi e di non

essere dimenticati. Lo attesta il catalogo che segue, sicuramente

limitato e parziale, degli avvenimenti a loro dedicati durante il suo incarico. Infatti i Presidenti delle Associazioni d'Arma sono stati convocati più volte e subito dopo il suo insediamento a Palazzo Carli. Alcuni hanno assistito a esercitazioni del suo Comando nel campo base allestito a Borgo Roma. Un omaggio comune è stato dedicato al monumento di Porta Nuova del Generale Giuseppe Salvatore Pianell, eroe di Custoza, già Generale e Ministro borbonico, Comandante per molti anni del Presidio Militare di Verona e simbolo dell'apporto, non solo sardo-piemontese, alla storia del Regio Esercito italiano. È stato commemorato il Generale Lazzaro De Castiglioni, primo dei Comandanti



Gen. C.A. Salvatore Farina

del Comando Nato Ftase a Palazzo Carli, pluridecorato, mutilato di guerra e coraggioso protettore di ebrei in tempi terribili.

Gli stessi Presidenti, quale ultimo invito, hanno potuto assistere alla presentazione del Video Racconto del regista Mauro Quattrina "Un giorno di Pietra" sul concorso dell'Esercito nel terremoto nell'Italia Centrale, presentato poi alla Mostra Cinematografica di Venezia. Infine, su iniziativa del Generale, le sedi delle Associazioni sono state bonificate dall'Esercito contro il covid 19. Ultime nel catalogo, ma prime per interesse, sono le conferenze, quasi tutte di carattere storico, tenute da bravissi-



Gen. C.A. Giuseppenicola Tota

continua a pagina 5

mi oratori (Generale Tota compreso) nell'“aula sorda” di Palazzo Carli.

Qui un grande candeliere pende dal soffitto a ricordare che dopo Novara fu il dono, ahimè non troppo felice, di dame veronesi a Radetzky che fu il più illustre inquilino del Palazzo tra una serie di Generali, prima austriaci poi italiani, variamente bravi e famosi. Costoro non potranno che compiacersi con il loro successore dall'alto dei cieli o da qualche angolo d'Italia dove qualcuno degli ultimi è forse ancora in servizio o è malvolentieri impegnato nell'inesorabile cosiddetto “riposo”.

Grazie, Generale! Le Associazione di militari in congedo hanno bisogno di coraggio per continuare ad essere il tramite, forse il più importante, tra società civile e militare e i testimoni più autentici della storia dei Reparti e Comandi nei quali hanno prestato servizio.

Questo suo incitamento al coraggio non è mai mancato, anche perché il coraggio è insito nella natura stessa dei bersaglieri. Essi sono e furono di noi carristi i più sinceri e strettissimi compagni in pace ed in guerra, e di noi, ultimi arrivati, i maestri primi di storia e di Spirito di Corpo.

Arrivederci e Grazie !

Giuseppe Pachera

BENVENUTO

Sotto la stessa data di cui sopra, il Generale C.A. Massimo Scala, Geniere e Paracadutista, è subentrato al Generale Guseppenicola Tota nel Comando del Comfoter di Supporto.

Nel suo discorso ha enunciato le linee programmatiche che saranno perseguite durante il periodo di comando: del personale, addestramento e infrastrutture. Linee del resto già perseguite e compendiate nella sua carriera per molti aspetti non comune. In essa con tutta evidenza hanno avuto particolare risalto non solo le sue doti di preparazione specifica ma anche la saggezza e la praticità proprie dei genieri e il coraggio e l'audacia dei paracadutisti.

Lo attestano i periodi di Comando di reparto, dal plotone ai battaglioni del Genio Guastatori e al Reggimento Paracadutisti Guastatori fino alla Brigata Granatieri di Sardegna. Ad essi si aggiungono, dopo la Accademia di Modena, la Laurea e il Master in Scienze Strategiche e quella in Scienze Politiche per non citare gli innumerevoli e importanti incarichi nello Stato Maggiore e nel Ministero della Difesa. Infine non è possibile elencare, perché sono tante e lo spazio non lo consente, la partecipazione a Missioni in Italia ed all'estero, i brevetti, le

abilitazioni e le onorificenze ottenute.

I carristi veronesi sono grati in particolare al Gen. Scala, assieme ai colleghi in disarmo ed affini delle altre Armi e Servizi, per avere avuto l'onore di essere stati invitati tra i primi a Palazzo Carli da un Comandante di tanto passato e prestigio con il quale tra parentesi e in forza dell'illustre cognome Scala, “nomen omen”, ci potrebbero essere antenati comuni. Non si sa mai. Ma se non sarà possibile documentare una tale parentela siamo almeno sicuri di avere avuto e non solo in Africa Settentrionale, tra gli amici e i compagni più stretti, i genieri guastatori e i paracadutisti.

Benvenuto !

Giuseppe Pachera



Generale C.A. Massimo Scala



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DECORATI
MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA “NASTRO VERDE”
IN ALLEGATO 1 NOTIZIE INFORMATIVE RIGUARDANTI L'ASSOCIAZIONE**

LA BRIGATA “ARIETE” RICORDA EL ALAMEIN

Il messaggio radio del 4 novembre 1942: “Ariete accerchiata. Carri Ariete combattono!”

Nella Caserma “Pietro Mittica” si è svolta la commemorazione della terza battaglia di El Alamein, glorioso accadimento bellico della Seconda Guerra Mondiale di cui ricorre in questi giorni il 78° Anniversario.

All’evento, cui ha preso parte una ridotta rappresentanza del personale del Comando Brigata “Ariete”, in osservanza alle disposizioni anti-COVID, ha partecipato anche il Generale di Brigata della riserva Ettore Fasciani, Presidente dell’Associazione Nazionale Carristi d’Italia per la Regione Friuli-Venezia Giulia. Il Comandante della 132ª corazzata “Ariete”, Generale di Brigata Roberto Banci, nell’illustrare il significato della celebre ricorrenza, ha rimarcato l’importanza di valorizzare e conservare, anche attraverso una semplice cerimonia, il ricordo di questi eroici avvenimenti del passato che costituiscono le fondamenta della nostra storia.

78 anni fa volgeva al termine la terza battaglia di El Alamein, scontro decisivo del Secondo conflitto mondiale per le sorti dello scacchiere dell’Africa Settentrionale, combattuta tra le forze dell’Asse italo-tedesco e quelle Alleate del Commonwealth, dalla sera del 23 ottobre al mattino del 5 novembre 1942.



Alle prime luci dell’alba del 4 novembre, la Divisione “Ariete” era schierata con i propri carri medi e semoventi di fronte ai carri “Sherman”, più potenti per protezione e armamento, pronta ad assolvere il compito assegnato. Premuta sulla fronte, superata sulle ali non più presidiate, la Divisione “Ariete” assolse tenacemente il compito di arrestare e ritardare il nemico per il tempo necessario, consumandosi sul posto. Famoso è l’ultimo messaggio radio diffuso alle 15.30 di quel



giorno: “Carri armati nemici fatto irruzione a sud Divisione Ariete, con ciò Divisione Ariete accerchiata. Trovasi circa 5 chilometri nord-ovest Bir el Abd. Carri Ariete combattono!”

Il 6 novembre, presso Fuka, anche il XIII Battaglione Carristi Medi, la sola unità “sopravvissuta” agli scontri dei giorni precedenti, con i suoi ultimi venti carri, venne impegnata da forze nemiche soverchianti e anch’essa distrutta. La gloriosa Divisione Corazzata “Ariete” fu definitivamente sciolta l’8 dicembre dello stesso anno.

Magg. Massimo Grizzo

85° RGT RAV MONTORIO ALL’85° REGGIMENTO IL GIURAMENTO DEI VFP1 DEL 4° BLOCCO 2019 E L’AVVICENDAMENTO DEL SUO COMANDANTE

Si è svolta il **23 ottobre 2020**, presso la caserma “Duca”, sede dell’85° Reggimento Addestramento Volontari “Verona”, il giuramento di 43 Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP1).

Alla presenza della Bandiera di Guerra del Reggimento, gli uomini e le donne del 4° blocco 2019 hanno suggellato l’ingresso nella fila della Forza Armata, con la tradizionale formula del “Lo Giuro!”. La cerimonia, presieduta dal Co-



continua da pagina 6

mandante della Scuola di Fanteria, Generale di Brigata Roberto Viglietta, ha visto la presenza di alcune autorità politiche e religiose e di una rappresentanza di Militari effettivi all'85° RAV. L'Ufficiale Generale rivolgendosi ai giurandi, ha sottolineato come *“La vita militare vi metterà di fronte difficoltà, rischi, rinunce ma anche soddisfazioni, emozioni e amicizie che, proprio perché plasmati nelle difficoltà, saranno speciali. La fratellanza in armi, che matura nella grande famiglia militare, rende la nostra professione unica e anche coloro che decideranno in futuro di svestire l'uniforme ne rimarranno comunque parte. Quindi, tanto vi sarà chiesto in futuro ma tanto avrete in cambio.”*

La cerimonia è proseguita con'avvicendamento del Comandante del 85° Reggimento Addestramento Volontari “VERONA” tra il cedente, Colonnello Gianluca Ficca e il subentrante Colonnello Christian Ingala.

Il Colonnello Ficca il comando dopo un intenso biennio di attività che hanno assicurato la formazione e l'addestramento di circa 3500 Volontari in ferma prefissata di un anno (VFP-1) dell'Esercito Italiano.

«A tutti voi esprimo la mia più sentita gratitudine e ammirazione per aver operato sempre con partecipazione, disponibilità e professionalità, mostrando, fin da subito, una condivisione d'intenti che ha sicuramente facilitato la mia attività di Comandante». Con queste parole il Comandante cedente ha salutato il personale del reggimento.

L'evento, condotto nel pieno rispetto delle norme vigenti per il contrasto e contenimento da COVID 19, è stato trasmesso in diretta streaming, per consentire a parenti e amici di condividere questo importante momento del loro percorso militare.

Cap. Mirko Leone



BONIFICATE DALL'ESERCITO DIECI SEDI DI ASSOCIAZIONI D'ARMA A VERONA

Nel centro città di Verona, vicino a Castelvecchio, nel compendio militare della ex Caserma Pianell, hanno sede una decina di Associazioni d'Arma.

Sul finire della fase di emergenza, dovuta al Covid19, molte di esse hanno sentito la necessità di procedere ad una sanificazione delle proprie sedi prima della riapertura. In Verona, presso il Reparto Comando del COMFOTERSPT, è presente, anche in tempi “normali”, una squadra addetta a bonifiche e sanificazioni di ambienti militari. Questa squadra è stata rafforzata in questo periodo ed ha proceduto, d'accordo con Autorità Civili, anche a bonifiche di vari ambienti, dalle carceri di Montorio, a edifici pubblici, Chiese ecc.. Il Presidente locale di ASSOARMA, Roberto Pellegrini, ha contattato il Gen. C.A. Giuseppe Tota, Comandante delle Forze Operative Terrestri di Supporto, ottenendo, la disponibilità affinché una squadra di bonifica collaborasse alla sanificazione delle citate sedi. Il Generale Tota, ha sempre dimostrato la massima attenzione e disponibilità verso le nostre Associazioni, coinvolgendole spesso in varie iniziative. Detto fatto, i militari, agli ordini del Colonnello Medico Enrico Mancini, hanno svolto il compito richiesto con puntualità, cordialità e massima professionalità.

Un sentito grazie a tutti loro. Tra le sedi bonificate, quelle dei Fanti, Granatieri, Carabinieri, Carriisti, Aviatori, Paracadutisti, CRI Militare e Nastro Verde.

Presidente Assoarma Ten. Roberto Pellegrini



REGIONE EMILIA ROMAGNA SEZIONE DI MODENA. REGGIO EMILIA 93° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE DEI CARRISTI D'ITALIA

La Sez. A.N.C.I. di Modena e Reggio E. festeggia, nonostante le limitazioni imposteci dal Covid 19, come da ormai consolidata tradizione, la ricorrenza del 93° anniversario dalla fondazione della specialità dei carristi anche se in modo riservato ed intimo, ma non per questo meno sentito, con i propri soci e le rispettive signore. Inoltre, vista la domenica fredda e piovosa, il concentramento si è svolto al chiuso dentro ad un ristorante sulle colline Reggiane. Dopo l'alza bandiera, accompagnato da "L'Inno di Mameli", è seguito "Il Silenzio" a ricordo



ed in onore dei caduti e dispersi carristi e, più in generale, a ricordo ed in onore di tutti gli Italiani caduti e dispersi in guerra e nelle missioni di mantenimento della pace nel mondo sotto l'Egida della nostra amata Bandiera Tricolore. Infine, il pranzo è stato preceduto, da parte dei ns. due mini-carristi Alessio ed Arianna, dalla recita della "Preghiera del Carrista". Poi il pranzo ci ha coinvolti tutti insieme, seppure distanziati, in allegria e separandoci finalmente dell'ingombrante, ma necessaria, compagnia della mascherina appiccicata fino a quel momento su naso e bocca dei presenti.

Franco Azzani

CONFERIMENTO ATTESTATO DI FEDELTÀ AL TENENTE CARRISTA MARIO GRILLI

Lo scorso 4 Ottobre 2020 il Segretario della Sez. A.N.C.I. di Modena e Reggio E. ha avuto l'onore ed il privilegio, a nome e per conto della Presidenza Nazionale, della Presidenza della regione Veneto Occidentale e della Sezione di Verona, di conferire l'Attestato di Fedeltà, con medaglia d'oro, al Socio Carrista Tenente Mario Grilli in occasione del 31° anniversario di militanza nell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia.

Per le problematiche legate al Covid 19, la breve e semplice cerimonia, ma non per questo meno sentita, si è svolta privatamente sul luogo di lavoro del festeggiato a Mirandola di Modena.

Testimoni dell'evento la gentile consorte del festeggiato, Signora Novella, il figlio Carlo, unitamente a tutti i collaboratori.

L'Associazione Nazionale Carristi d'Italia si congratula e porge al Festeggiato sinceri auguri ed un ferreo saluto.

Franco Azzani



REGIONE VENETO ORIENTALE

32° Concorso Letterario “Luigi Liccardo”

L'attuale particolare situazione sanitaria costringe a modificare le usuali date di programmazione del Concorso e di conseguenza, come da Regolamento e Domanda devono pervenire entro le seguenti date:

- 15 dicembre 2020 domanda di partecipazione;
- 31 gennaio 2021 recapito elaborati;
- **28 febbraio 2021 domenica.** Premiazioni che avranno luogo a “Villa Sagredo” di Vigonovo (PD).

SEZIONE DI PADOVA

I CARRISTI ALLA 378° FIERA FRANCA DI CHIRIGNAGO

Sabato 12 Settembre u.s. a Chirignago-Mestre, si è svolta la 378° edizione della “Fiera Franca”, evento che si ripete dal 1642, anno in cui la Serenissima Repubblica Veneta concesse tale beneficio economico a questa località. Quest'anno gli organizzatori, con la mostra “Ospedale di Prima Linea”, hanno voluto rendere omaggio agli “Angeli in Prima Linea”, gli eroi del COVID-19: medici, infermieri, operatori sanitari, forze dell'ordine, protezione civile, VV.FF., istituzioni varie e volontari. La manifestazione è iniziata alle ore 16.00, con la sfilata ritmata dalla banda musicale di Zero Branco (TV) da Via Nettunia (confine con il Comune di Spinea) a P.zza San Giorgio, dove dopo l'alzabandiera sulle note dell'inno nazionale, il sindaco di VENEZIA dott. Brugnato ha aperto la cerimonia. Questi dopo il cerimoniale di rito, ha consegnato una targa ricordo iniziando dal Dott. Giuseppe Dal Ben, direttore generale dell'ULSS n.3 Serenissima e proseguendo con le Forze dell'ordine, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, le Istituzioni varie ed i volontari. Il suono delle sirene dei mezzi di emergenza presenti ha fatto da sfondo ai saluti finali, prima del taglio del nastro della mostra “Ospedale di Prima Linea”, che ha concluso la toccante e sentita cerimonia. Massiccia la partecipazione dei Carristi del Veneto Orientale, inquadrati dal Vice Presidente per il Nord Italia Ten. Vittorio Gallo, presenti con i labari del Veneto Orientale, Padova, Belluno, Treviso e Marca Trevigiana, Colli Euganei, Mestre, Mirano e Spresiano.



Giuseppe Borsato

FESTEGGIATO A PADOVA IL DECANO DELLA SEZIONE

Il 25 Settembre u.s. è stato festeggiato a Padova l'86° compleanno del Ten. carrista Gianfranco Spezia. Classe 1934, ufficiale di complemento, dopo aver frequentato c/o la Scuola Truppe Corazzate di Caserta il 20° C.so A.U.C., prestò il servizio di 1° nomina negli anni '50 nella caserma Zappalà di Aviano in forza nel 2° Btg. del 132° Rgt. carri, allora comandato dal Col. Enzo Del Pozzo, nostro indimenticato Presidente Nazionale dal 1982 al 2011. È stato un grande appassionato di modellismo e della storia degli eserciti del mondo, tanto da trasformare la propria abitazione in un grande museo, pieno di foto, riviste, libri, video cassette, DVD, modellini di carri, navi ed aerei di tutte

continua a pagina 10

continua da pagina 9

le nazionalità. Ha inoltre ideato, organizzato e curato la riuscitissima mostra storica carrista svoltasi a Padova nel Novembre 1991, fatta di modellini di tutti i carri armati del mondo, uniformi, caschi ed altro materiale della nostra specialità, visitata da circa 5.000 persone.

Giuseppe Borsato



VISITA A MONTECCHIO MAGGIORE

Domenica 11 Ottobre u.s. i Carristi del Veneto Orientale si sono dati appuntamento a Montecchio Maggiore (VI) per la visita al carro Fiat/2000 ed ai musei della 1° e 2° guerra mondiale. Nonostante la giornata da 'lupi', una quarantina hanno risposto "Presente" all'invito del Presidente del Veneto Orientale Dario Tiveron.

Divisi in tre gruppi, accompagnati dalle competenti guide, hanno visitato con molto interesse i due musei, dove hanno ammirato i numerosi cimeli dei vari eserciti belligeranti nelle due guerre mondiali (armi di tutti i tipi, mitragliatrici, plastici, carte geografiche, elmetti, uniformi, documenti, ordini del giorno, decorazioni etc. e persino la ricostruzione di una trincea).

Mentre nel parco esterno, sono ospitati, oltre una quarantina tra mezzi vari ed artiglierie, un convoglio ferroviario e due aerei. Il tutto in perfetto stato di conservazione.

Particolare ammirazione ed interesse ha suscitato il bellissimo carro Fiat/2000, opera del Cav. Giancarlo MARIN, per la sua linea e l'imponente mole. La giornata è continuata in un noto ristorante della zona, dove si è consumato l'ottimo ed abbondante "Rancio". Un sonoro ed intonato "Inno Carrista", prima dei saluti finali, concludeva in allegria l'intensa e bella giornata.



Giuseppe Borsato

SEZIONE DI SPRESIANO RICORDO DELLA M.A.V.M. SERG. AMEDEO CAGNO

La Sezione di Spresiano, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale e dei figli del Serg. M.A.V.M. Amedeo Cagno, ha celebrato Sabato 25 Luglio 2020 la propria festa sezionale, in occasione del 46° anniversario della morte del decorato ed un anno dallo spostamento nell'androne del municipio della lapide a lui dedicata, dopo anni di inadeguata conservazione. Per motivi legati alle ormai note restrizioni, solo un ristretto numero di invitati ha potuto partecipare alla commemorazione. Erano presenti il figlio primogenito Francesco del Sergente Cagno in rappresentanza dei fratelli, il Sindaco, il Vicesindaco e i carristi di Spresiano, Treviso, Mestre e Belluno con il Presidente Regionale Dario Tiveron ed il Vice Presidente Nazionale per il Nord Italia Vittorio Gallo. Il Sergente Cagno era stato il fondatore delle Sezione A.N.C.I. di Spresiano e precedentemente di Treviso, rappresentata nella cerimonia da Pierluigi Zaramella attuale presidente A.N.C.I. di Treviso e Marca Trevigiana, ed era stato anche Presidente Regionale del Veneto Orientale e consigliere

continua a pagina 11

continua da pagina 10

provinciale A.N.C.R. Combattenti e Reduci. È il motivo per cui si sono unite ai carristi le sezioni A.N.C.R. di Treviso (con la Presidente Lilly Sartori) e di Monigo (rappresentata da Francesco Pecolo in sostituzione del cav. Enzo Andretta). Molto apprezzato è stato l'intervento del Vice Presidente Nazionale Vittorio Gallo mettendo in risalto l'esempio lasciato da carristi come Gagno. Ha inoltre ricordato che: "nella lotta e nella vita ci guidano gli eroi, i risorti che vegliano su di noi". Amedeo Gagno era uno di loro". Il primo cittadino di Spresiano, dott. Marco dalla Pietra ha poi dichiarato di essere onorato di trovarsi tra noi carristi ed ha aggiunto che per il 2021, ottantesimo anniversario del conferimento della M.A.V.M. a Gagno per i fatti di Beda Fomh, è in attesa di una nuova degna commemorazione. Per lui la sede del Comune di Spresiano è anche divenuta casa carrista da quando la lapide del sergente Gagno è stata trasferita nell'androne comunale. Con l'occasione il Presidente del Veneto Orientale ha voluto ricordare l'importanza del compianto tenente Luciano Brichese, già socio della Sez. A.N.C.I. di Spresiano, poi Presidente della Sez. di Treviso e Marca Trevigiana, infine Vice Presidente Nazionale per il Nord Italia. La mattinata è poi terminata con un ricco pranzo sociale presso la Trattoria da Bandiera ai piedi del Montello.



ai piedi del
Dario Tiveron

TREVISO Tratto dal "CARRISTA D'ITALIA" Nr. 65 Set-Ott 1974

E' scomparso il Cav. Amedeo Gagno Presidente Sezione A.N.C.I. di Spresiano - Vice Pres. Provinciale - Consigliere Prov. A.N.C.R. - Funzionario del Genio Civile Treviso.

Anche il caro Amedeo Gagno ci ha lasciati.

In silenzio, come sempre visse, malgrado minato da male tremendo, sempre col pensiero rivolto alla famiglia ed ai suoi carristi, agli amici ed al lavoro, se n'è andato, quasi chiedendo scusa per non aver fatto di più.

Chi era Amedeo Gagno per i carristi della Marca Trevigiana?

Desideriamo ricordarlo a tutti coloro che ebbero la fortuna di conoscerlo e di essergli vicini.

Nato nel 1917 a Spresiano, terra del Piave, poco più che ventenne svolse il suo primo servizio militare a Treviso presso il VI Battaglione Carri d'Assalto, agli ordini

dell'allora Maggiore Brunetti e Capitano Ceva. Successivamente, a Parma, all'inizio delle ostilità belliche, partecipò alle azioni sul S. Bernardo dove, sul campo, su propo-



sta di Medaglia d'Oro V.M., fu decorato di Medaglia d'Argento V.M.

Combatté successivamente sul fronte libico dove, gravemente ferito in combattimento, seppe meritarsi una seconda proposta per Medaglia d'Oro V.M. (terminata, chissà assieme a quante altre, sperduta nel deserto) e la promozione a Sergente per meriti di guerra.

Fatto prigioniero, fu inviato in Sud Africa da dove, appena rimessi in forze, attraverso mille peripezie riuscì a raggiungere la Palestina. Purtroppo, quando sperava di riunirsi con l'Esercito Italiano, veniva ripreso dagli inglesi.

Rientrato in Italia nel 1946, unitamente ai compianti Magg. Pennacchioni e Serg. De Faveri e pochi altri reduci, volle formare la Sezione Carristi di Treviso (1ª Sezione A.N.C.I. d'Italia) che, successivamente, divenne anche Presidenza A.N.C.I. Regionale del Veneto.



LUTTO NELLA SEZIONE TREVISO



CARMELO LORENZO

Giovedì 06.08 ha spento i motori il nostro caro amico, di 83 anni, Carmelo Lorenzon, socio ben voluto non solo dagli iscritti della sezione Treviso e Marca Trevigiana ma anche da associati di sezioni limitrofe visto il carattere gioviale e la disponibilità di Carmelo verso gli amici Carristi. Spesso partecipa a raduni, feste sezionali e riunioni, molti di noi lo ricorderanno come persona elegante ed alfiere impeccabile, sia per le sezioni di Treviso, Spresiano e Belluno ma anche per l'associazione Nazionale Combattenti e Reduci per la quale ricopriva il ruolo di vicepresidente della sezione di Vittorio Veneto. Un nutrito numero di Carristi delle sezioni del poker Rossoblù hanno reso omaggio a Carmelo ed alla famiglia Lorenzon nella chiesa parrocchiale di Negrizia (Tv) mostrando commozione e compostezza nel rispetto delle rigide disposizioni anti virus. La lettura della preghiera del Carrista da parte del Vicepresidente Nazionale per il Nord Italia Vittorio Gallo, ha salutato infine un elegante carrista ed una degna persona. **Dario Tiveron**



REGIONE VENETO OCCIDENTALE E TRENTO A.A. SEZIONE DI TRENTO RIFLESSIONI DEL PRESIDENTE

L'anno scorso, in questo periodo, i Carristi Trentini si stavano preparando alla trasferta a Poggibonsi per partecipare alla tradizionale festa della locale Sezione Carrista, presieduta dal suo presidente Fortunato Giachi. Abbiamo trascorso due giorni stupendi, in compagnia di Carristi e simpatizzanti e come sempre alla fine ci siamo salutati rinnovando l'appuntamento per l'anno 2020. Nessuno di noi avrebbe però pensato di dover fare i conti con l'ormai noto Coronavirus, che dalla primavera scorsa ha cambiato il nostro modo di vivere. La gravità della pandemia ha costretto il Governo ad adottare rigidissime, purtroppo, ne hanno fatto le spese anche i nostri raduni annuali, come anche il tanto atteso raduno Nazionale e la presentazione del neo ricostruito Fiat 2000, tutti annullati o spostati al prossimo anno.

Anche qui a Trento questo era il periodo in cui fervevano i preparativi per l'organizzazione della nostra tradizionale castagnata, moltissimi nostri Carristi, simpatizzanti e numerosi amici per passare un pomeriggio in compagnia, davanti a un buon piatto di gulaschsuppedi castagne, inaffiati dalle prime bottiglie del novello di teroldego.

Ora, mentre ci chiediamo quando potremo riprendere la vita normale, noi tutti siamo chiamati a prestare molta attenzione alle indicazioni che le Autorità sanitarie ci danno quotidianamente; certamente servirà ancora tempo e pazienza, ma siamo ottimisti che tra pochi mesi sarà di nuovo possibile riprendere una vita e questo sarà una liberazione per tutti.

Un caro saluto, Ferrea Mole Ferreo Cuore.

Alfredo Carli

RICORDO DELLA NOSTRA CARA AMICA

ANNA MARIA LUTEROTTI



Lo scorso 21 ottobre a pochi giorni dal compimento dei suoi 101 anni è venuta a mancare la nostra cara amica Anna Maria Luterotti. Noi tutti la ricordiamo per l'attaccamento nei confronti della nostra Associazione, sempre presente nelle nostre manifestazioni finché la salute gliel'ha permesso.

La vediamo felice nella foto scattata il giorno del suo 100 compleanno.



SEZIONE DI VERONA

PREMIAZIONI CONCORSI

“COSTRUTTORI DI LIBERTÀ E GIUSTIZIA”

“VERONA METAFISICA”

Sono stati premiati, l'11 settembre 2020, gli studenti vincitori di due dei Concorsi attivati dall'Associazione “Nastro Verde”, in collaborazione con l'Associazione Carristi nell'anno scolastico 2019-2020 attraverso progetti ultimati poco prima del lock down. La premiazione, presentata dalla sig.ra Grazia Marcon, si è svolta presso un sito di significativa importanza storica: il Forte Lugagnano, un forte austriaco (1860-1861) ristrutturato, riportato e ora mantenuto in vita dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia che ivi ha ora la propria sede. Sono stati premiati i lavori di studenti del Liceo Classico Linguistico “Maffei” (Verona) – ex IV ora V CL - dedicati alle Medaglie d'Oro al Valor Civile della Polizia di



Stato e di una classe - ex IV ora V B - del Liceo Artistico Statale di Verona, “Verona Metafisica”. Per il Liceo Maffei sono stati consegnati due premi: il primo al filmato dedicato all'Agente Scelto Ulderico Biondani (deceduto in un conflitto a fuoco nel 1992 insieme al suo collega Vincenzo Benciven- ga), il secondo alla ricostruzione storica della uccisione di Massimiliano Turazza ucciso da un malavitoso nel 1994. Una menzione di merito per l'originalità è andata alla narrazione dell'ultimo giorno di vita di Davide Turazza fratello di Massimiliano, anche lui entrato in Polizia, ucciso nel 2005 mentre affrontava un uomo armato che aveva aggredito e ferito gravemente una donna. Sono lavori che hanno saputo unire la precisione e l'atteggiamento critico e, ad un tempo empatico nella ricerca, con scelte narrative, iconografiche, musicali molto curate ed efficaci. Significativo anche l'acquerello (è stato esposto) di una studentessa del gruppo che

ha dedicato la ricerca all'Agente Benciven- ga. Pregevoli tutti i lavori, anche quelli non premiati; tutti hanno reso presente, in modo incisivo, vibrante, la forza morale della dedizione al rispetto della dignità e della legalità testimoniata dagli Agenti di Polizia Medaglie d'Oro al Valor Civile. Per il Liceo artistico è' stato consegnato il primo premio ad una studentessa per la sintesi dei monumenti e della tradizione artistica e poetica veronese espressa nella sua opera con raffinata energia concettuale. Tutti i dipinti, una ventina, della classe che ha partecipato al concorso sono stati collocati in una mostra rimasta installata anche nei giorni seguenti. Le opere sono state presentate dal docente coordinatore dei lavori del Liceo Artistico prof. Massimo Girelli. Esse si sono ispirate alla pittura metafisica, corrente artistica del novecento che mirava a rappresentare ciò che è oltre l'apparenza, una dimensione enigmatica, di attesa “quid amabo nisi quod aenigma est ?”(cosa amerò se non l'enigma? versetto –che esprime il senso della “pittura metafisica” - collocato da De Chirico nella parte inferiore del suo autoritratto, 1911). I dipinti degli studenti del Liceo Artistico hanno espresso la



città di Verona in una dimensione “altra”, enigmatica e, se li si interpreta alla luce della esperienza di questi mesi (erano stati completati e valutati all'inizio di febbraio 2020), anticipatrice con la loro rappresentazione delle piazze veronesi vuote di esseri umani e silenziose. L'arte e gli artisti riescono in qualche modo misterioso ad avvertire l'accadere e l'inquietudine - oltre e prima della quiete e del “benessere” percepito dai più. E' stata particolarmente significativa la partecipazione della mamma dei due agenti scelti Massimiliano e Davide Turazza che ha rivolto parole molto forti agli studenti presenti invitandoli alla vera cura di se stessi attraverso lo studio, allo sviluppo

continua a pagina 14



dell'intelligenza e al rispetto per la vita, per se stessi e per gli altri. Presente una rappresentanza della Polizia di Stato che ha consegnato il 1° Premio, e relativo assegno, al gruppo di studenti (Chiara Coati, Alex Florio, Martina Pezza e Anna Zonzini) che ha lavorato sulla vicenda dell'Agente Scelto della Polizia di Stato Ulderico BIONDANI. La Sig.ra Teresa Turazza ha consegnato il 2° premio, con relativo assegno, al gruppo di studenti (Francesca Aprile, Ilaria Savoia e Chiara Bianchini) che ha lavorato sul sacrificio dell'Agente Scelto Massimiliano TURAZZA. Menzione di Merito, motivata con relativo attestato, per l'originalità del lavoro è stata consegnata al gruppo di studenti (Anna Paola Selvi, Vania Zanotti, Rachele Zanga e Alessia Speri) che, con il proprio lavoro, ha presentato con sensibilità

e delicatezza l'ultimo giorno di vita e con esso lo spirito di sacrificio e dedizione dell'Agente Scelto Davide TURAZZA. In rappresentanza della SERIT servizi per l'igiene del territorio, la consigliera Laura Nascimbeni ha consegnato il 1° Premio, e relativo assegno, al lavoro svolto dalla studentessa Chiara Castellani della 5°B del Liceo Artistico di VR, presente con entrambi i genitori, docenti liceali (lo si è scoperto in questa occasione). Oltre ai premi, sono stati consegnati a tutti i vincitori attestati con la motivazione del premio redatta dalle Commissioni giudicatrici. Lo stile e la grafica - pergamena - ha voluto esprimere nei colori e nell'immagine di una piccola bandiera l'unità e l'impegno dei giovani e dell'Associazione per il dovere verso lo Stato e verso gli altri. Per tutti gli studenti che hanno partecipato ai concorsi sono stati realizzati attestati di partecipazione consegnati anche agli assenti, da parte dei loro insegnanti. Tra gli intervenuti, esponenti della Commissione di valutazione dei lavori, la prof.ssa Annalisa Santi con il consorte Maggiore Maceri, il Gen. Avv. Sgalambro e alcuni Soci tra cui il Gen. Rapanà, il S. Tenente Gasparotto, il 1° Mar. Rubano e il Mar. Fornicola; e con la consorte il Luogotenente Marguglio, il Vice Commissario (P.L.) Cristani.



L'evento si è concluso con la consegna, ad alcuni Soci del "Nastro Verde" e dei Carristi, di attestati di merito, di fedeltà all'Associazione e di Cavaliere Mauriziano; sono state inoltre consegnate le tessere ai nuovi Soci.

Sempre gentilissimo con Signore e Signorine, pieno di energia e di vita, il Generale Pachera che riveste benissimo la sua carica di Presidente Nazionale Onorario dell'Associazione Carristi. Un grazie va all'Associazione Marinai che ci ha ospitati e in particolare al suo Presidente, Serg. Paolo Luigi Moletta che, oltre a predisporre le condizioni di distanziamento e sicurezza, ha garantito puntuale assistenza tecnologica. Un grazie anche alla Protezione Civile che ha provveduto alla sanificazione preventiva degli ambienti e aiutato a porre in atto tutte le procedure di sicurezza previste dalla normativa



vigente. Una serata che ha fatto riflettere sul senso del dovere e della dignità, sul coraggio di andare fino in fondo e sulla bellezza e possibilità dell'arte di andare oltre le apparenze, svelare e nascondere e certamente indurre ad amare l'enigma della realtà e il mistero degli esseri umani.

prof.ssa Raffaella Massarelli

EPPUR SI MUOVE

Si muove sotto un ampio capannone di Montecchio Maggiore nel Vicentino il carro Fiat 2000 perfettamente ricostruito da Giancarlo Marin. Ci voleva molto coraggio e la capacità di uomini come lui, che dal nulla ha creato fortuna e lavoro in una terra dove un tempo regnava la miseria, per aver fatto risorgere quasi dal nulla un antico carro armato semisconosciuto, nato più di un secolo fa. Come sia riuscito a ricostruirlo in pochi mesi, con il supporto della Commissione Tecnico-Scientifica (Ten. Ing. Giuntini, Serg. Italiani e cr. Dott. Temeroli) e del Comitato di Gestione (Cap. Somigli, Col. Parri e Ten. Del Ferraro - unico cavaliere entusiastatosi all'impresa), è da considerare un autentico miracolo tecnico, un capolavoro di bravura senza precedenti, forse possibile solo in Italia. Ma aldilà degli aspetti meramente tecnici, l'impresa costituisce un grande gesto di generosità da parte di

continua a pagina 15

continua da pagina 14

un uomo che non ha esitato a mettere a disposizione di un progetto in cui ha fervidamente creduto, ingentissime risorse finanziarie coperte solo in parte dalle donazioni raccolte dai carristi in congedo e in servizio. In attesa della inaugurazione ufficiale, che sarà certamente trionfale, un gruppetto di veronesi è andato ad ammirare in anticipo la quasi conclusione del miracolo. Vi erano il Generale Pachera, coetaneo del primo carro Fiat 2000 ma ora purtroppo ben meno affidabile dello stesso carro ricostruito, il Colonnello Puglisi, il Tenente Zanderigo e il carrista Claudio Perlini rappresentanti del popolo carrista in disarmo, lo storico e Antonio Tallillo, il perito di reperti storici Giuseppe Rama e ultima ma prima la prof. Raffaella Massarelli rappresentante dell'altra metà del cielo. A fare gli onori di casa al gruppetto veronese vi erano lo stesso Giancarlo Marin e il dott Stefano Guderzo giovane direttore del Museo annesso alla fabbrica. Il resto della visita è stato stupore e ringraziamento: per il carro Fiat 2000, fotografato con i visitatori vanitosamente in posa in ogni sua parte, per l'invito a pranzo in cui è rifiutata la ospitalità e la bravura della padrona di casa Signora Pia Marin con la figlia Debora e per lo splendido Museo delle Forze Armate esempio di passione storica. Ritourneremo, se la fortuna lo vorrà, per il previsto Raduno Nazionale carrista. Con noi e dopo di noi ci auguriamo ci siano molti altri visitatori, ammiratori di una capacità museale e industriale unica.



DOMENICA 4 OTTOBRE 2020 VERONA CARRISTA

Domenica 4 ottobre, nonostante virus maligni e dubbi vari, "duce" e organizzatore il Col. Puglisi senza il quale nulla sarebbe stato possibile, i carristi di Verona e dintorni hanno festeggiato – nel rispetto di tutte le norme anti Covid - il 93° Anniversario della Specialità Carrista e il 68° della Sezione Carristi di Verona. E' stata l'occasione per commemorare tutti i Caduti Carristi tra cui, nel 70° anniversario dalla morte (nel deserto libico Alam Abu Hileiat 19.11.1940) il S. Ten. Leo Todeschini M.O.V.M. a cui è dedicato il Labaro Carrista della Regione Veneto - e gli amici mancati recentemente, il M.llo Magg."A" Vincenzo Russo, il Col. Giuseppe Calella, il Serg. Angelo Ronca e il Sergente Domenico Savioli, Presidente della nostra Sottosezione di Sant'Anna di Alfaedo, al quale, dopo la morte, era stato impossibile rendere i dovuti onori a causa della situazione sanitaria e normativa. Al suo ricordo, unito a quello di mamma Maria Lina erano presenti anche il figlio Arch. Paolo Savioli e



la nuora Anna Mattana. E al figlio, architetto Paolo, Agostina Zecchin D'Alessandro ha restituito – ricordando l'amicizia preziosa con il Serg. Domenico Savioli – il labaro da questi consegnatole affinché rappresentasse la sottosezione di S. Anna d'Alfaedo nelle varie manifestazioni carriste.

Sede principale della cerimonia del 4 ottobre è stato il Monumento ai Caduti Carristi di Lungadige Capuleti vicino al Ponte Aleardi. Qui, dopo l'alzabandiera, è stato adagiato un mazzo di fiori preparato grazie all'interessamento del Segretario della Sezione di Verona Serg. Giovanni D'Alessandro; la Signora Anna Mattana ha deposto i fiori con l'accompagnamento musicale del trombettiere e studente universitario di chimica Diego Zamboni, nipote del nostro Ten. carrista Serafino Zanderigo. Era presente primo fra tutti, un onore non comune, l'Assessore alle strade e Giardini, Decentramento Servizi tecnici circo-



continua a pagina 16



pieno rispetto di tutte le norme in vigore, con un numero ancora più contenuto di persone distribuite in piccoli tavoli per nuclei familiari. I carristi riescono a sentirsi uniti comunque: rimangono sempre "equipaggio". Tutto si è svolto perfettamente nonostante le difficoltà del momento. Hanno esibito le loro doti oratorie l'Assessore Padovani, il Gen. Pachera e il Col. Puglisi. Le Signore presenti, citate quasi sempre ahimè con il solo cognome del marito, sono state le vere regine e hanno dato alla Festa un tono serio e insieme familiare. Da Rovigo è arrivata la Signora Nives Mazzuccato e da Modena la Signora Primarosa Baroni con i rispettivi consorti, il Serg. carrista Graziano Maron Presidente del Nastro Azzurro (RO) - intervenuto con l'amico Ten. Umberto Cantù - e il nostro Socio aggregato Ten. Ermes Casalgrandi. Una cerimonia decisamente diversa quella di quest'anno: un numero necessariamente ristretto di persone e senza divisa sociale, senza picchetto armato a causa del clima (non quello meteorologico) attuale. Sono stati comunque quelli di sempre lo spessore, la forza interiore e il senso di unità tra noi e con coloro che hanno dato la vita per questo Paese e coloro che hanno di recente "spento i motori". Siamo contenti di riuscire a portare avanti - a Verona e non solo - l'Associazione e il ricordo storico: perché chi dimentica la storia è destinato a ripeterla (come diceva Primo Levi); contenti di riuscire a ritagliarci un piccolo spazio di libertà e di socialità. Non è possibile nominare tutte le belle persone presenti (alcune solo alla cerimonia e alla Messa, altri anche a pranzo), ma ricordiamo le diverse gentili



signore che hanno partecipato alla giornata. Oltre alle Signore già nominate sopra vi erano: Grazia Marcon nostra abituale presentatrice, Sandra cognata di Donato Corlianò, Maria Marognoli, Edies Bosa, Gabriella Negoziante-Ghionna, Laura Zordan moglie del nostro socio tipografo Serg. Corsi, Flavia Tambalo, Annalisa Santi moglie del Magg. Maceri, presente insieme a lei. La "padrona di casa" prof. Raffaella Massarelli Puglisi ha certamente influenzato la notevole capacità oratoria del marito, ha distribuito insieme alla sig.ra Marcon, una penna "carrista" dono della Sezione di Verona a tutti i presenti e ha trascritto e tradotto dal latino nel Menù (anch'esso "carrista") il

brano di Cicerone sull'amicizia. Non è di tutti i giorni vedere accanto ad un'ottima gastronomica lista, una scritta in latino sapientemente tradotta per uomini d'arme pur di Lettere dubbie. Da apprezzare, quale esempio per altri eventi e riprodotti nello stesso menù l'Inno carrista, un carro Fiat 2000 e il Monumento ai Carristi di Verona.

Una iniziativa originale- dalla mente sempre vulcanica del Col Puglisi - ha regalato una carica di

continua a pagina 17

emozioni: sono stati ideati, realizzati (e poi stampati presso il laboratorio del nostro Socio Flavio Corsi) **Attestati di "Fedeltà" con relativa Medaglia d'Oro (dai 30 anni in su), Argento (dai 20 ai 29 anni) e Bronzo (dai 10 ai 19 anni)** rispettivamente per appartenenza continuativa all'Associazione. Attestato e motivazione sono sullo sfondo di quello che è un grande simbolo della Memoria storica: il Sacrario di El Alamein. La Medaglia non ha potuto essere consegnata, perché ancora in corso di elaborazione. Sarà consegnata al prossimo incontro. Di seguito l'elenco dei Soci che hanno maturato i rispettivi anni di fedeltà. Grazie a tutte e a tutti!

ATTESTATI

In occasione del 68° Anniversario della fondazione della Sezione A.N.C.I. di Verona con "motu proprio" del Presidente Col. Carmelo Napoleone Puglisi sono stati concessi, in data 4 ottobre 2020, i seguenti Attestati di "Fedeltà" ai Soci iscritti da più anni (indicati tra parentesi) alla Sezione di Verona, una delle più antiche se non la più antica d'Italia:

MEDAGLIA D'ORO:

Gen. C.A. **Giuseppe Pachera** (55) - Serg. **Ferdinando Magnani** (55) - Ten. **Serafino Zanderigo** (53) - 1° Cap. **Giuliano Adami** (51) - Mar. Magg. "A" **Fortunato Ardino** (51) - Serg. **Aldo Buja** (51) - Serg. **Sergio Marognoli** (50) - Ten. **Sergio Grisi** (49) - Mar. Magg. "A" **Gianfranco Morandi** (49) - Serg. **Giovanni D'Alessandro** (48) - Mar. Magg. "A" **Alfonso Gramantieri** (44) - Cav/Carr. **Lino Bianchi** (38) - Serg. **Gino Costa** (38) - Carr. **Gianfranco Bissoli** (35) - Mar. Magg. "A" **Umberto Bosa** (35) - Mar. Magg. "A" **Fausto Siddi** (35) - Mar. Magg. "A" **Bartolomeo Galeoto** (35) - Carr. **Giacinto Bonazza** (34) - Mar. Magg. "A" **Donato Corlianò** (31) - (Simpatizzante) Ten. Medico **Landino Cugola** (31) - Cap.le Magg. **Ferdinando Cocchi** (31) - Ten. **Mario Grilli** (31) - Serg. **Alessandro Lucchi** (31).

MEDAGLIA D'ARGENTO:

Cap.le Magg. **Giovanni Meneghini** (28) - Cap.le Magg. **Dante Righetto** (28) - Gen.C.A. **Gustavo Ternullo** (27) - Cap.le Magg. **Bruno Giusti** (26) - Mar. Magg. "A" **Raffaele Marazzotta** (25) - Col. **Carmelo Napoleone Puglisi** (24) - Col. **Salvatore Romano** (23) - Arch. **Paolo Savioli** (20) - Cap.le Magg. **Giuliano Scevaroli** (12)..

MEDAGLIA DI BRONZO:

Gen. Div. **Sabato Errico** (15) ora nostro Presidente Nazionale - Carr. **Marco Zivelonghi** (11) - Carr. **Franco Guardini** (11).

RICORDIAMO...



COLONNELLO GIUSEPPE CALELLA

Favara (AG) * 21.7.1921 - Pescantina (VR) † 10. 8. 2020

I carristi veronesi hanno dato l'estremo addio al **Colonnello Giuseppe Calella**, che a Verona ha trascorso anni di una lunga carriera e da semplice soldato di leva nel 9° Reggimento fanteria di Bari lo aveva visto risalire al grado di Colonnello con incarichi sempre più impegnativi. Era stato sergente radiotelegrafista a S.Giorgio a Cremano, capo carro nel 31° rgt. carri a Verona e Maresciallo ordinario addetto all'Ufficio Servizi a Bellinzago. Da ufficiale subalterno aveva servito nel Quartier Generale FTASE, da Capitano aveva comandato una compagnia carri all'XI btg carri di Ozzano per ritornare a Verona con vari incarichi come Ufficiale Superiore e ivi lasciare il servizio nel 1988. *I carristi veronesi con molti dei quali il col. Calella ha condiviso anni di fatica e di sacrifici si uniscono al dolore della Signora Liliana, dei figli Gian Domenico e Rosanna e del nipote Francesco. Tutti ne conserveranno il ricordo per sempre, grati del suo esempio di orgoglioso ed esemplare carrista, di cittadino integerrimo, di padre e marito amatissimo. Gli sia lieve la terra in cui riposa e dolce il silenzio dopo tanto rombo di motori.*





ANGELO RONCA

Verona * 13.05.1955 - Verona † 4.8.2020

Carrista entusiasta e apprezzato meccanico tornitore-fresatore nella stessa ditta per quaranta anni, attivo nel sociale e nell'ambito parrocchiale. È stato uno dei fondatori del "Circolo parrocchiale dell' Angelo" di San Massimo (Vr), dove ha ricoperto le cariche di segretario, presidente e ultimamente cassiere, organizzando il campeggio parrocchiale, il grest e altre attività nel quartiere. I carristi veronesi esprimono le più vive Cordoglianze al fratello Vincenzo e alla sorella Chiara.



1° ANNIVERSARIO ANTONIO TOMBA

Già un anno è trascorso dalla scomparsa - 28 giugno 2019 - del caporal maggiore carrista pilota Antonio Tomba ricordato a Cologna Veneta, di cui è cittadino onorario, con una semplice Santa Messa. La sua memoria è sempre viva come esempio indimenticabile di uomo e di soldato. E' stato un eroe, anche se nel suo medagliere non appaiono Medaglie al Valor Militare. Ha combattuto in Africa Settentrionale da El Alamein alla Tunisia e ha sofferto una durissima e ingiusta prigionia di guerra. Di tali eventi è stato nei suoi libri un vero e affascinante storico pur senza titoli accademici.



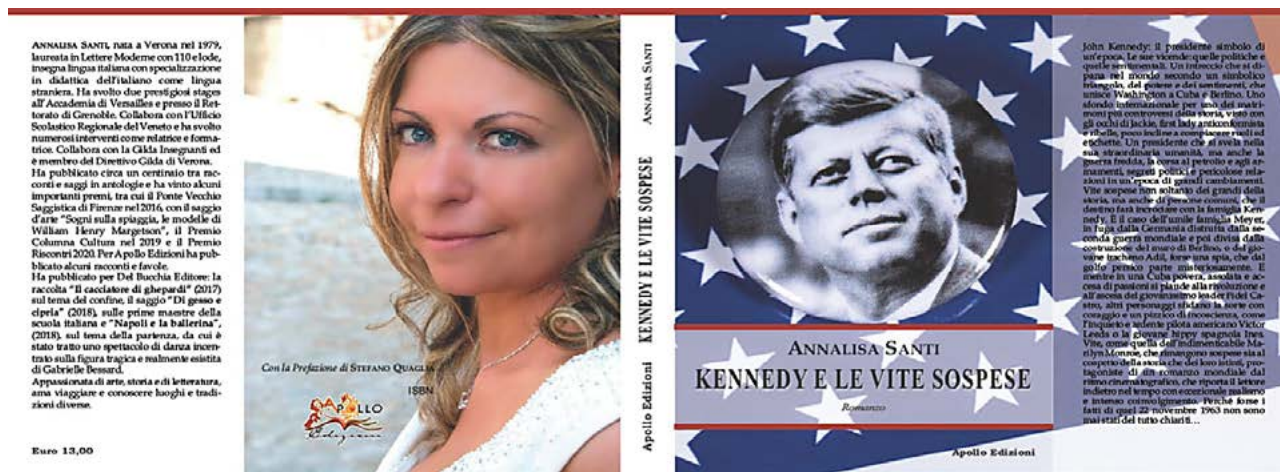
Artigiano e meccanico valente ha saputo creare un museo storico ammirevole. Ha eretto monumenti a ricordo dei compagni caduti e ha creato modelli unici in scala ridotta di mezzi corazzati. E' stato padre e marito amatissimo di una famiglia esemplare.

UN ROMANZO DA LEGGERE

Mercoledì 4 novembre è stato presentato, è stato presentato, on line, presso la Biblioteca comunale di San Martino Buon Albergo il nuovo romanzo **"Kennedy e le vite sospese"** di Annalisa Santi, consorte del Maggiore Lorenzo Maceri.

E' un libro che ricostruisce la vicenda umana e politica del Presidente John Kennedy, inserita in un simbolico triangolo, del potere e dei sentimenti che unisce Washington a Cuba e Berlino e visto con gli occhi di Jackie, first lady anticonformista e ribelle. Inquietanti segreti politici e pericolose relazioni sono ricostruite con realismo.

Fin dal titolo si evince come le "Vite sospese" non sono soltanto quelle dei grandi della storia,



ma anche di persone comuni, che il destino farà incrociare con Kennedy. È il caso dell'umile famiglia Meyer, in fuga dalla Germania distrutta dalla seconda guerra mondiale e poi divisa dalla costruzione del muro di Berlino, o del giovane iracheno Adil, forse una spia, che dal Golfo Persico parte misteriosamente. E mentre in una Cuba povera, assoluta e accesa di passioni si plaude alla rivoluzione e all'ascesa del giovanissimo leader Fidel Castro, altri personaggi sfidano la sorte con coraggio e un pizzico di incoscienza, come l'inquieto e ardente pilota americano Victor Leeds o la giovane hippy spagnola Ines. Vite, come quella dell'indimenticabile Marilyn Monroe, rimangono sospese sia al cospetto della storia che dei loro istinti e sono protagoniste di un romanzo dal rit-

continua a pagina 19

mo cinematografico di eccezionale realismo e intenso coinvolgimento.

Oltre alla edizione italiana "Apollo Edizioni" anche la versione inglese "Kennedy and The Others" sarà disponibile presto a in eBook con la pregevole traduzione di Roisin Rafferty.

Infine per l'intensa e commossa prefazione di Stefano Quaglia: "La lettura del libro di Annalisa Santi ha costituito per me, e credo che lo stesso accadrà anche ai lettori, un momento di incredibile ritorno al passato. Tutto è diventato di nuovo straordinariamente attuale e vero, anche gli eventi che hanno preceduto quell'assassinio, ancor oggi misterioso e senza chiari colpevoli, l'intorno alla vita di John, nel racconto della Santi si dipana il filo di altre minori, minuscole, vite normali, la cui particolare originalità consiste nel fatto che, più o meno consapevolmente, hanno incrociato quella dei grandi di quell'epoca. In questo tessuto di relazioni, talora inconsapevoli, di sfioramenti appena percepiti o di intrecci più profondi e complessi, la vita dell'uomo più potente del mondo si ridimensiona e diventa essa stessa straordinariamente ordinaria".

TESSERAMENTO ANNO 2021

Ancora una volta la Presidenza Regionale rivolge il Suo invito a carristi, amici e simpatizzanti a rinnovare il tesseramento ANCI 2021 e l'abbonamento al Notiziario "I Carristi".

Le quote relative, nonostante le difficoltà economiche, rimangono invariate:

- Per tesseramento dei Soci della Sezione di Verona - la cui quota, comprensiva della Rivista Nazionale "Il Carrista d'Italia", è di Euro 35,00 che ci auguriamo siano nelle possibilità di tutti; una parte di questa quota, € 20,00 sarà inviata a Roma per il tesseramento 2021.
- Per i lettori non Soci della Sezione di Verona del Notiziario "I Carristi", è di Euro 15,00.

Il versamento delle rispettive quote può essere effettuato con:

- ccp nr. 19113372 - intestato ad Ass. Naz. Carristi Sezione di Verona Str.ne Porta Palio, 47/F - 37122 VERONA - indicando Nome e causale.
- bonifico, IBAN: IT50 V076 0111 7000 0001 9113372

PER LA VOSTRA PATENTE E LA VOSTRA AUTO

È stata stipulata una convenzione con "L'AUTOSCUOLA VERONESE" per pratiche auto, **conseguimento e rinnovo patenti**. Il testo completo della convenzione, con i relativi sconti, è disponibile in Sede (il Col. Napoleone Puglisi è a disposizione per ogni chiarimento, cell. 340.6463207) e sul sito: <http://www.autoscuolaveronese.com/convenzioni>

Per accedere alle particolari condizioni riservate alle Associazioni: "Carristi" e "Nastro Verde" digitare la password: **carristienastroverde08031967**



PATENTI E PRATICHE AUTO
Via L. Pancaldo, 40 (VR)
Tel: 045 8343357

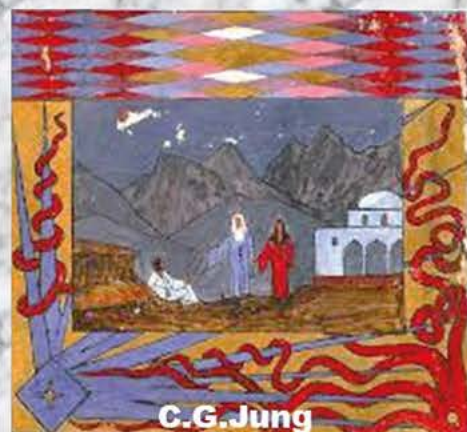
A.N.C.I. PRESIDENZA REGIONALE

Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige - Str.ne Porta Palio 47/F - 37122 Verona
Cell. 3406463207 - 3356951200 - e-mail: anciverona@assocarri.it - carristi.verona@alice.it
C.C.P. Nr.: 19113372 intestato a: Ass. Naz. Carristi Sez. Verona - Str.ne Porta Palio, 47/F - 37122 VERONA - Cod. IBAN: IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372





**Auguri a tutti i Carristi, Amici,
Simpatizzanti e loro Familiari
per un sereno
Natale 2020
e per il nuovo
Anno 2021**



E' solo in tempi come questi che si dimostra veramente cosa significhi possedere un passato e una eredità interiore che non dipendono dal mutare dei tempi e degli eventi. La consapevolezza di essere sorretti da una tradizione spirituale che si estende per secoli offre una salda sensazione di protezione davanti a qualsiasi afflizione transitoria ... Chi si tiene saldo a quei valori, che mai nessun uomo può carpirgli, non ne sarà sopraffatto»

**Dietrich.BONHOEFFER, Resistenza e Resa, Brescia
2002, pp.224-225 Lettera di Bonhoeffer ai genitori
dal carcere di Tegel - Berlino per il Natale 1943**



Associazione Nazionale "Nastro Verde"

DECORATI MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA

Sezione di Verona



NOTIZIE RIGUARDANTI L'ASSOCIAZIONE N. 5 – 6 /2020

Verona 20 Novembre 2020

1. RADUNO NAZIONALE un altro passo

Il XIII Raduno Nazionale rimarrà certamente nel ricordo per i tempi dilatati lungo il quale si è svolto e si svolgerà. I Raduni, non solo della nostra Associazione, si sono finora svolti nell'arco di due/tre giornate, intense, ma con eventi concentrati e con la presenza fisica di Soci e rappresentanze dall'intera Nazione. Questo Raduno ha coinciso però con una parte della storia italiana molto diversa da quella che ha caratterizzato la Repubblica negli ultimi settantacinque anni. Il rinvio – deciso per motivi di necessità – ha significato la ferma determinazione di non rinunciare, ma andare avanti. Lo si sta facendo, con piccoli passi che non escludono, anzi, troveranno coronamento in una partecipazione corale (si troveranno le modalità). Un primo passo sono stati i concorsi con e per studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado attivati e portati a termine, "appena in tempo", entro febbraio del 2020. Un secondo passo è stata la premiazione degli studenti dell'ultimo anno di Liceo il 10 luglio (vd. Notiziario n 3-4). L'11 settembre è stato fatto un altro passo, che è illustrato alle pagine 13 -14 del Notiziario "I Carristi": la premiazione, del concorso attivato per ricordare cinque Medaglie d'Oro al Valor Civile della Polizia di Stato deceduti nel compimento del proprio dovere di tutela della giustizia, della legalità, della vita dei cittadini. Erano gli agenti Agenti Scelti Ulderico Biondani, Vincenzo Bencivenga, Giuseppe Cimarrusti e i fratelli Massimiliano e Davide Turazza (morti a 11 anni di distanza). Hanno attuato quanto Giovanni Falcone diceva (la frase è stata trascritta nell'invito alla cerimonia di premiazione) *"occorre compiere il proprio dovere qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché in ciò sta l'essenza della dignità umana"*. Infine nella stessa serata si è tenuta anche la premiazione del concorso realizzato per studenti del Liceo Artistico Statale su "Verona Metafisica". La partecipazione e collaborazione con altre Associazioni d'Arma e Civili, la partecipazioni di giovani, famiglie e cittadinanza sono segnali molto positivi, soprattutto nella situazione attuale.

Siamo tutti consapevoli della difficile posta in gioco e dell'ampiezza geopolitica di quanto sta accadendo e comprendiamo le ragioni della narrazione ufficiale sulla situazione che si sta protrahendo tra promesse e attese deluse e misure sempre più insostenibili. E' questa consapevolezza che induce a mantenere un atteggiamento razionale, unica salvaguardia anche della nostra salute fisica, psichica e morale. Certamente siamo tutti attenti e prudenti per tutelare la salute ricordando però che la stessa O.M.S. ha definito la salute *"uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattie o infermità"*. Non c'è nulla di cui avere paura – diceva Roosevelt nel suo discorso di insediamento, nel marzo 1933, in un contesto ancora segnato dalle gravissime conseguenze della crisi 1929 – eccetto che la paura stessa, quella paura che paralizza gli sforzi per trasformare il regresso in progresso. Non resteremo "paralizzati". Nonostante i tanti messaggi che dipingono l'altro come potenziale nemico, il bene, la solidarietà ci sono: cerchiamo di custodirle e farle crescere.

2. ATTESTATI E MEDAGLIE

- **Alcuni Soci hanno maturato per il 2021 e meritano** i riconoscimenti previsti dallo Statuto per la fedeltà al Sodalizio. La loro costanza e partecipazione sono particolarmente significative e testimoniano che, nonostante tutto, non va perduta la dimensione essenzialmente sociale degli esseri umani. Le persone che riceveranno il riconoscimento sono:

ORO: Ten Col. **Silvio Casula**, 1° Ma. Lgt. **Salvatore Maniglia** e Brig.Gen. **Sinadel Salvi**;

ARGENTO: Col. **Giuseppe Peretti**;

BRONZO: Mar.Magg. "A" **Fortunato Ardino**, V.Comm. P.L. **Loris Cristani**, Col. **Gaetano De Nicolò**, Gen.B. **Walter Di Domenica**, Mar.1^a Cl Sc. **Nicola Ferrara**, Brig. Gen. **Ettore Pomarici**, Gen. B. **Rosario Privitelli**, Gen.B. **Luciano Rapanà**, Mar.1^a Cl Sc. **Alessandro Rubano**.

- Altri hanno maturato il riconoscimento **quest'anno**. Erano pronti in vista dei due eventi che – nel rispetto delle norme di sicurezza – siamo riusciti a svolgere, il 10 luglio e l'11 settembre. Sono custoditi con cura in Sezione. Si richiede pertanto ai sottonotati Soci di ritirare i propri Attestati con Medaglia presso l'Associazione

telefonando preventivamente al **340.6463207**. Essi sono: **BRONZO**: Gen. Bertazzoli, Sig.ra Morabito/Marino, Col. Zona; **ARGENTO**: M.M. BURBI, Col. Conte, Lgt. Favia, Gen. La Rosa, Lgt. Meoli, col. Patruno, Gen. Pecorella, Gen. Stefanelli; **ORO**: Gen. Cassatella, Gen Milano.

3. TESSERAMENTO

L'Associazione – come altre simili – continua e continuerà a mantenersi viva, attiva, solidale.

E' proprio in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo che diventa importante tenere vivi i legami sociali e l'Associazione stessa. Solo insieme possiamo diventare migliori e restare forti e saldi nei principi. Per questo il tesseramento /il rinnovo del tesseramento è particolarmente importante.

La quota - è stata mantenuta la medesima del 2020 anche per il **2021** – è di € **30,00** (trenta) più eventuale contributo volontario. Il versamento può essere effettuato:

- presso la Sede, telefonando preventivamente al 340.6463207;
- con Bonifico IBAN **IT4350503411734000000011955** (Banco Popolare di Milano) indicando la causale: "Quota sociale Nastro Verde 2021";
- con CCP n. **19113372** intestato ad Ass.ne Naz.le Carristi Sezione di Verona e indicando nominativo e causale "Quota sociale Nastro Verde 2021".

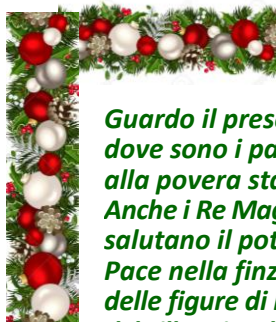
4. CI HANNO LASCIATI PER RAGGIUNGERE SAN MAURIZIO

- il Ten Gen.me Michele Barba
- il Col. Giuseppe Calella
- il Ten Gen. Michele Dellino

Siamo vicini ai familiari con il sincero cordoglio di tutta la Sezione.

Esprimiamo inoltre la nostra solidarietà e vicinanza spirituale al nostro Presidente Nazionale Amm. Giovanni Maria De Biase e alla sua consorte, signora Luciana, Presidente delle Dame Mauriziane, per la dipartita della loro cognata.

Natale



*Guardo il presepe scolpito
dove sono i pastori appena giunti
alla povera stalla di Betlemme.
Anche i Re Magi nelle lunghe vesti
salutano il potente Re del mondo.
Pace nella finzione e nel silenzio
delle figure di legno: ecco i vecchi
del villaggio e la stella che risplende,
e l'asinello di colore azzurro.*

*Pace nel cuore di Cristo in eterno;
ma non v'è pace nel cuore dell'uomo.
Anche con Cristo e sono venti secoli
Il fratello si scaglia sul fratello.
Ma c'è chi ascolta il pianto del bambino
che morirà poi in croce fra due ladri?*

QUASIMODO



Lorenzo Lotto (1480 1556)
Natività

**AUGURI per un Sereno Natale
e per il Nuovo Anno
a tutti i Soci, Simpatizzanti e loro familiari
dal Presidente e dal Direttivo**